



IL GIROTONDO



PROGRAMMAZIONE ANNO 2011



Una

RICOGNIZIONE



sullo

STATO delle COSE





Chi siamo



- Servizio di accoglienza connotato in senso educativo
- Comunità che come principio non si sostituisce
- Struttura capace di esprimere il proprio punto di vista tecnico nel rispetto delle competenze specifiche di ogni attore





Cosa facciamo



- Accoglienza in senso generale
- Operiamo su situazioni spesso di emergenza
- Lavoriamo nell'interesse dei minori accolti
- Siamo capaci di relazionarci positivamente con le famiglie di origine
- Siamo capaci di relazionarci senza reverenzialità con i Servizi Sociali





Obiettivi



- Interventi capaci di affrontare le problematiche che i minori ci portano
- Individuare soluzioni che rispondano ai bisogni dei minori nell'ottica di una uscita dalla comunità
 - Per rientrare in famiglia
 - Per attivare percorsi alternativi di accoglienza
 - Affidamento, adozione





Alcune Prerogative



- dare l'opportunità di vivere esperienze che possano ancora permettere, a genitori e figli, di "scrivere assieme una storia comune"
- superare la logica "dell'aiuto che separa"
- garantire un "progetto di intervento" individualizzato.





Come lo facciamo



- una metodologia educativa
- competenza, professionalità, formazione permanente e supervisione
- sostegno psicologico ai minori
- interazione con il territorio





Logica del nostro fare Comunità



Consapevolezza che il nostro intervento si muove in un contesto dinamico, dove ogni elemento del sistema condiziona tutti gli altri

In sintesi

Ci muoviamo sempre in una situazione di equilibrio instabile





Perché equilibrio instabile



- Perché ogni minore che arriva cambia il nostro equilibrio
- Perché ogni educatore agisce con una sensibilità personale diversa da quella degli altri
- Perché ciò che accade fuori da qui porta sempre con sé dei cambiamenti





Per ritrovare l'equilibrio



- Dobbiamo ogni volta rimettere in discussione tutto il nostro lavoro
- Ognuno di noi deve essere disponibile ad affrontare il cambiamento
- Ognuno di noi deve essere consapevole che il cambiamento non è necessariamente negativo ma è sicuramente una fatica





Per fare meno fatica



- Dobbiamo utilizzare ogni risorsa a nostra disposizione
- Entrare in una dimensione di ascolto reciproco
- Partire dal presupposto che tutto è perfettibile e che se anche non siamo perfetti possiamo sempre migliorare





A ciascuno il suo



- Ognuno di noi porta il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi
- Ogni nostra azione ha delle conseguenze
- Ogni conseguenza generata ha in sé delle soluzioni che devono essere ricercate





Risorse

Educatori

- **L'acqua**

- Traduttori di una impostazione metodologica
- Coniugano Mission e Vision della Coopertiva
- Attori principali dell'azione

Una ricognizione
Sullo stato delle cose





Risorse

Minori ospiti

Una ricognizione
Sullo stato delle cose



- **La terra**

- Fruttori del nostro servizio
- I clienti
- Soggetti vulnerabili





Risorse

Servizi inviati

• Le intemperie

- Interlocutori di riferimento primari
- Non sempre disponibili a rivedere le loro linee di intervento
- Non sempre in linea con le prerogative dei minori

Una ricognizione
Sullo stato delle cose





Risorse

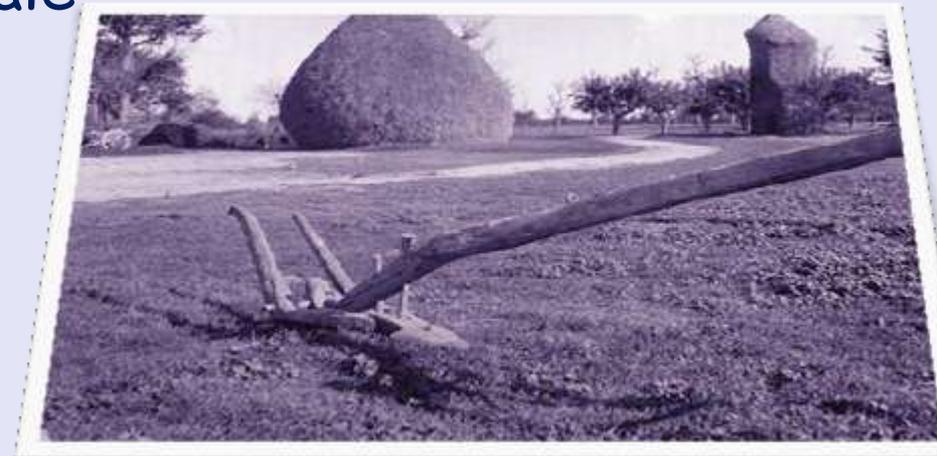
Una ricognizione
Sullo stato delle cose



Strumenti di lavoro

- **L'aratro**

- Le cose che ci permettono di lavorare
- Elementi primari del nostro operare
- Da utilizzare in modo corretto e funzionale





Risorse

Una ricognizione
Sullo stato delle cose



Metodologia di lavoro

- **Il seme**
 - Vision e Mission





Risorse

Organizzazione

- **Il fiore**

- Persone
- Strutture
- Rete delle relazioni

Una ricognizione
Sullo stato delle cose





Risorse

Una ricognizione
Sullo stato delle cose



Benessere dei bambini

- **Il frutto**





Le Funzioni

Esplicazione del
chi fa e che cosa fa



In base a:

- Necessità tecniche operative
- Opportunità offerta dagli strumenti di lavoro
- Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dello strumento
- Modulazione dei contenuti per razionalizzare efficacia ed efficienza dello strumento





Le Funzioni

Equipe



Luogo di "condivisione"

- originalità e peculiarità di ogni singolo.
- circolarità delle idee e delle informazioni
- confronto che porta alla condivisione.
- soluzioni e risposte alle problematiche
- momento e strumento di programmazione
- strumento di verifica





Le Funzioni

Supervisione

Una ricognizione
Sullo stato delle cose



- Messa in discussione del proprio agire professionale sia individuale che di gruppo.
- Individuare le giuste risorse personali e professionali da attivare
- Ottenere i cambiamenti che le circostanze richiedono per il superamento delle varie difficoltà emergenti.
- Disponibilità a mettersi in discussione fino in fondo
- Riconoscere i propri limiti e i propri punti di forza





Le Funzioni

Raccordo



- Monitoraggio tempi di progettazione e relazione
- Funzione organizzativa sulla quotidianità
- Funzione di "supervisione" educativa
- Valutazione nuovi inserimenti
- Monitoraggio delle necessità "materiali"
- Coordinamento e supervisione attività tirocinanti
- Affiancamento nuovi educatori
- Gestione eventi vari





Fine della presentazione

